



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 33/4 del 13.10.2023

**Programmazione regionale di prestazioni residenziali e semiresidenziali per l'area della salute mentale dei minori**

Tipologia di struttura		Volumi autorizzabili (PL o Pz/die)	Volumi accreditabile (PL o Pz/die)
Zona Nord (ASL Sassari e ASL Gallura)	Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti ad Alta Intensità (SRP1)	8	6
	Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti a Media Intensità (SRP2)	7	5
	Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti a Bassa Intensità (SRP3)	10	10
	Struttura Semiresidenziale Psichiatrica per Minori (SRP1) (SRP2) (SRP3)	2	2
Zona Centro (ASL Nuoro, ASL Ogliastra e ASL Oristano)	Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti ad Alta Intensità (SRP1)	12	12
	Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti a Media Intensità (SRP2)	10	9
	Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti a Bassa Intensità (SRP3)	20	18
	Struttura Semiresidenziale Psichiatrica per Minori (SRP1) (SRP2) (SRP3)	6	6
Zona Sud (ASL Medio Campidano, ASL Sulcis e ASL Cagliari)	Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti ad Alta Intensità (SRP1)	24	20
	Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti a Media Intensità (SRP2)	39	14



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tipologia di struttura		Volumi autorizzabili (PL o Pz/die)	Volumi accreditabile (PL o Pz/die)
	Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti a Bassa Intensità (SRP3)	17	16
	Struttura Semiresidenziale Psichiatrica per Minori (SRP1) (SRP2) (SRP3)	13	8
<b>TOT</b>		<b>168</b>	<b>126</b>
RAS	Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti ad Alta Intensità (SRP1)	44	38
	Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti a Media Intensità (SRP2)	56	28
	Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti a Bassa Intensità (SRP3)	47	44
	Struttura Semiresidenziale Psichiatrica per Minori (SRP1) (SRP2) (SRP3)	21	16
<b>Totale</b>		<b>168</b>	<b>126</b>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Allegato n. 2 alla Delib.G.R. n. 21/18 del 22.6.2023**

**Sistema tariffario regionale per le prestazioni sanitarie erogate dagli operatori privati accreditati nelle  
Strutture psichiatriche residenziali e semiresidenziali per minori**

<b>Tipologia di struttura</b>	<b>Tariffa onnicomprensiva</b>
Struttura Residenziale Psichiatrica per minori per trattamenti ad alta intensità (ex SRMAI) (SRP1)	€ 356
Struttura Residenziale Psichiatrica per minori per trattamenti a media intensità (ex SRMAE) (SRP2)	€ 238
Struttura Residenziale Psichiatrica per minori per trattamenti a bassa intensità (SRP3)	€ 189
Struttura Semiresidenziale psichiatrica per minori (SRP1) (SRP2) (SRP3)	€ 97



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Allegato n. 3 alla Delib.G.R. n. 21/18 del 22.6.2023**

**SCHEDA 09 – 1.**

**STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI GENERALI MINIMI AUTORIZZATIVI COMUNI A TUTTE LE STRUTTURE**

Le strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza sono dedicate al trattamento di minorenni con disturbi neuropsichici che necessitano di interventi terapeutico riabilitativi, associati ad interventi di supporto sociosanitario, all'inclusione sociale, nei contesti di vita del minore e costituiscono una importante componente della rete dei servizi di neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza.

I diversi livelli di cura e di assistenza possono essere erogabili sia in ambito residenziale che semiresidenziale e succedersi nel tempo per lo stesso utente, purché vi sia la possibilità di graduare, nelle diverse fasi del processo, l'intensità di cura ed assistenziale necessaria attraverso competenze mirate e moduli dedicati per livello di cura.

Si individuano due principali tipologie di strutture:

**Struttura Residenziale Terapeutica di NPIA**

**Struttura Semiresidenziale Terapeutica di NPIA**

Sulla base delle tipologie e dei livelli di intensità terapeutico-riabilitativa e socio-assistenziale sono individuate le seguenti tipologie organizzative:

- a) **Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori e Adolescenti per trattamenti ad alta Intensità (ex SRMAI) (SRP1)**
- b) **Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori e Adolescenti per trattamenti a media intensità (ex SRMAE) (SRP2)**
- c) **Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori e Adolescenti per trattamenti a bassa intensità (SRP3)**
- d) **Strutture Semiresidenziali Psichiatrica per Minori e Adolescenti (SRP1), (SRP2) e (SRP3)**
- e) **Centro Semiresidenziale per i Disturbi del Comportamento Alimentare (CDCA) (SRP2)**
- f) **Struttura Residenziale e semiresidenziale per i disturbi dello spettro autistico (SRDSA) (SRP2)**

La disciplina dei requisiti specifici relativi alle Strutture di cui al punto e) e al punto f) è demandata a successivo provvedimento.

Le schede proposte definiscono i requisiti minimi (generali e specifici) autorizzativi per l'apertura e l'esercizio delle strutture residenziali e semiresidenziali per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza per trattamenti ad intensità assistenziale alta, media e bassa, per creare indirizzi omogenei sul territorio regionale ed azioni differenziate per un'offerta qualificata ed appropriata residenziale e semiresidenziale.

**Normativa di riferimento:**

DPR 14-1-1997, DPR 10 novembre 1999; DGR 47/42 del 30/12/2010 e s.s.m.m.i.i

<sup>1</sup> Disciplinate da: l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane rep. atti n. 138 del 13/11/2014 (all. A); la delib. G. R. 53/8 del 29/12/2014 (all. 1, tipologia SRMAI); il D.P.C.M 12/01/2017 (art. 32, comma 3 lettera a)).

<sup>1</sup> Disciplinate da: l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane rep. atti n. 138 del 13/11/2014 (all. A); la delib. G. R. 53/8 del 29/12/2014 (all. 1, tipologia SRMAE); il D.P.C.M 12/01/2017 (art. 32, comma 3 lettera b)).

<sup>1</sup> Disciplinate da: l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane rep. atti n. 138 del 13/11/2014 (all. A); il D.P.C.M 12/01/2017 (art. 32, comma 3); il decreto del Presidente della Regione n. 4 del 22.07.2008 (art. 15).

<sup>1</sup> Disciplinati da: il D.P.C.M 12/01/2017 (art. 32, c. 3); la delib. G. R. 53/8 del 29/12/2014 (all. 1, tipologia CDSM)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**SCHEDA 09 – 1.**

**STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI GENERALI MINIMI AUTORIZZATIVI COMUNI A TUTTE LE STRUTTURE**

	<b>REQUISITI MINIMI GENERALI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>	<b>DA</b>
1.	La struttura residenziale/semi-residenziale è ubicata in luogo abitato, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e tale da favorire la partecipazione alla vita comunitaria e le visite agli ospiti				
2.	Sono adeguati gli spazi necessari per una idonea funzionalità e fruibilità in relazione alle caratteristiche dei pazienti ospitati				
3.	Sono assenti o adeguatamente risolte le barriere architettoniche				
4.	Come per le civili abitazioni, sono organizzati gli spazi per le attività comuni e per la vita individuale				
5.	Nelle strutture di nuova costruzione sono previsti adeguati spazi esterni adibiti a verde				
6.	E' adeguatamente permessa e quando possibile favorita, la partecipazione degli ospiti alla vita comunitaria esterna				
7.	E' assicurata la presenza di un responsabile, medico specialista in NPIA, della realizzazione dei programmi di trattamento individuale				
8.	E' prevista la presenza di figure professionali sanitarie e sociali qualificate, in relazione alle caratteristiche dell'utenza ospitata				
9.	Per i dipendenti è assicurato il rispetto rigoroso delle norme contrattuali in materia				
10.	E' operativo un regolamento interno che disciplini il funzionamento e l'organizzazione della vita comunitaria e delle attività connesse				
11.	Nel regolamento, sono contenuti:				
12.	a. l'orario, l'organizzazione, i ruoli e le responsabilità del personale				
13.	b. la modulistica (documentazione e schede di valutazione) da utilizzare				
14.	c. le modalità di ammissione e di dimissione				
15.	d. le modalità di relazione degli operatori con gli utenti e i familiari				
16.	e. la copertura assicurativa in materia di infortuni, danni subiti o provocati dagli ospiti, dal personale o dai volontari				
17.	f. la regolamentazione dell'attività svolta dal personale volontario				
18.	La struttura è inserita nella rete regionale integrata per la NPIA				
19.	L'inserimento è effettuato dalla Struttura Complessa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (SCNPIA) di riferimento, previa valutazione multidimensionale				
20.	Per ogni ospite è presente il <b>Programma</b> di Trattamento Individuale redatto dalla SCNPIA di riferimento ed in accordo, qualora necessario, con le Strutture ospedaliere di riferimento				
21.	Per ogni ospite si ha evidenza				
	a) dell'inserimento nella struttura da parte della SCNPIA				



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**SCHEDA 09 – 1.**

**STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI GENERALI MINIMI AUTORIZZATIVI COMUNI A TUTTE LE STRUTTURE**

	b) del consenso al Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP) come accordo/impegno di cura con il minore e tutti gli attori coinvolti nel processo di cura				
	c) dei criteri di appropriatezza all'inserimento e alla durata di questo				
22.	La continuità della presa in carico è garantita dall'équipe multiprofessionale della SCNPIA di riferimento				
	<b>(segue) REQUISITI MINIMI GENERALI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>	<b>DA</b>
23.	È garantito il collegamento formale stabile con i Servizi Ospedalieri, Sociosanitari, Educativi e Giudiziari della rete territoriale				
24.	Gli interventi sono monitorati dalla SCNPIA inviante tramite un operatore di riferimento ( <i>case manager</i> )				
25.	Vengono trasmesse relazioni periodiche secondo la tempistica individuata nel PTRP				
26.	Sono previste modalità organizzative per la gestione differenziata per età				
27.	Vengono adottate modalità per la prosecuzione del percorso terapeutico anche dopo il compimento del 18° anno d'età				

	<b>REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI E MODELLI ORGANIZZATIVI</b>				
28.	È presente una équipe multiprofessionale che garantisce momenti di compresenza programmata delle diverse figure professionali				
29.	L'équipe multiprofessionale prevede la presenza di				
	a) Medici neuropsichiatri infantili				
	b) Psicoterapeuti				
	c) Psicologi di comunità				
	d) Educatori professionali sanitari e/o personale riabilitativo				
30.	Nelle strutture residenziali è garantita anche la presenza di				
	f) Infermieri g) OSS (vedi schede specifiche)				
31.	È garantita nelle 24 ore la presenza e tipologia di personale adeguato alle differenti intensità assistenziali erogate dalla struttura				
32.	Per attività specifiche è prevista la presenza di:				
	a) figure per l'attivazione di laboratori per specifici progetti riabilitativi b) affiancamento di soggetti del volontariato e del terzo settore				
33.	Sono previste specifiche procedure di <i>tutoring</i> e adeguati interventi formativi per il personale volontario				
34.	Viene favorito il carattere continuativo della relazione del volontario con gli utenti				
35.	È garantita una attività di supervisione del personale				
36.	La struttura opera sulla base di linee guida clinico-assistenziali, validate dalla comunità scientifica nazionale e internazionale				
37.	È previsto il post-ricovero con inclusione del minore nel gruppo sociale, concordato con la SCNPIA di riferimento				
38.	Nel <b>Programma</b> Terapeutico Individualizzato (PTI) l'équipe multidisciplinare coinvolge:				



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**SCHEDA 09 – 1.**

**STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI GENERALI MINIMI AUTORIZZATIVI COMUNI A TUTTE LE STRUTTURE**

	a) il minore come partner attivo				
	b) la famiglia				
	c) il territorio di riferimento favorendo l'integrazione delle componenti sanitarie, riabilitative, i servizi sociali dell'ambito territoriale di residenza				

	<b>(segue) REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI E MODELLI ORGANIZZATIVI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>	<b>DA</b>
39.	Nel <b>Programma</b> Terapeutico Individualizzato (PTI) l'équipe multidisciplinare della SCNPIA di riferimento definisce per il minore e per la famiglia:				
	a) gli obiettivi e le modalità di intervento				
	b) modalità di valutazione degli esiti				
40.	Nel PTI sono chiaramente definiti:				
	a) il livello di intensità terapeutico riabilitativo individuato sulla base della valutazione multidimensionale effettuata				
	b) il livello assistenziale necessario				
41.	Sulla base del PTI l'équipe multidisciplinare della struttura residenziale o semiresidenziale declina il <b>Progetto</b> Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP)				
42.	La struttura predispone per ciascun utente il fascicolo individuale integrato dal PTRP contenente:				
	a. dati anagrafici, diagnosi clinica e funzionale, informazioni anamnestiche rilevanti				
	b. motivo dell'invio da parte della SCNPIA con allegato PTI				
	c. osservazione dei punti di forza e criticità relativi a				
	I. area psicopatologica				
	II. area della cura di sé/ambiente				
	III. area della competenza relazionale				
	IV. area del funzionamento scolastico				
	V. area delle autonomie e delle abilità sociali				
	d. osservazione dei punti di forza e criticità relativi alla famiglia, alla scuola, ai contesti di riferimento				
	e. obiettivi dell'intervento				
	f. aree di intervento con descrizione della tipologia e mix degli interventi previsti con riferimento a				
	I. interventi psicoeducativi				
	II. interventi abilitativi e riabilitativi				
	III. psicoterapia				
	IV. terapia farmacologica				
	V. interventi sugli apprendimenti				
	VI. interventi sul contesto familiare				
	VII. interventi di socializzazione e di rete per l'inclusione scolastica e/o socio-lavorativa				
	g. indicazione degli operatori coinvolti negli interventi, compresi, quando presenti, gli operatori di reti informali e del volontariato				



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**SCHEDA 09 – 1.**

**STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI GENERALI MINIMI AUTORIZZATIVI COMUNI A TUTTE LE STRUTTURE**

	h. indicazioni della durata del Programma e delle verifiche periodiche con indicazione delle date di verifica				
43.	Vi è evidenza che il trattamento psicofarmacologico, il monitoraggio dello stesso e la verifica degli <i>outcomes</i> clinici sono concordate con il medico NPIA della SCNPIA inviante e/o del Centro ospedaliero di riferimento				
44.	Sono presenti procedure di consenso informato da parte del paziente e dei familiari o di chi detiene la potestà genitoriale				
45.	La struttura adotta un documento organizzativo in cui vengono esplicitate				
	a) tipologia di struttura				

<b>(segue) REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI E MODELLI ORGANIZZATIVI</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>	<b>DA</b>
	b) tipologia di utenza assistita con specificazione della fascia di età, tipologie dei disturbi e patologie affrontate				
	c) organigramma e funzionigramma				
	d) procedure e criteri di ammissione, trattamento e conclusione				
	e) procedure per la gestione del rischio clinico				
	f) procedure per la gestione delle urgenze comportamentali evitabili				
	g) procedure per la gestione delle emergenze				
	h) modalità di relazione con i minorenni e le famiglie				
	i) piani di formazione e aggiornamento continuo del personale				
	46.	È presente il registro delle richieste di accesso ricevute da parte della SCNPIA in cui si evidenzia			
a) se sono state accolte o no					
b) in quali tempi					
c) per quale motivazione					
d) conclusioni					
47.	È presente un documento di Regolamento interno coerente con gli obiettivi terapeutici e riabilitativi propri della struttura in cui sono contenuti e descritti:				
	a. i diritti e gli obblighi che l'utente, famiglia o chi detiene la potestà genitoriale, assume con l'accettazione del progetto di assistenza				
	b. le regole relative al comportamento degli operatori e degli utenti				
48.	c. le regole di vita comunitaria quotidiana				
	La struttura, per ogni fase del percorso, differenzia livelli di cura con intensità terapeutico riabilitativa adeguata alle necessità				
	a) Base (bassa intensità terapeutico-riabilitativa)				
	b) Livello per utenti complessi (media intensità terapeutico-riabilitativa)				
	c) Livello per utenti complessi ad elevata instabilità (alta intensità terapeutico-riabilitativa)				
	Il livello assistenziale offerto è correlato al grado di autonomia complessivo rilevato nel paziente e alle criticità e punti di forza del contesto familiare e ambientale di riferimento				





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Allegato n. 4 alla Delib.G.R.n. 21/18 del 22.6.2023**

**SCHEDA 09 – 2.**

**STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI**

**STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
PER TRATTAMENTI AD ALTA INTENSITÀ (ex SRMAI) (SRP1)**

**Modifica dell'allegato n. 2 della Delib.G.R. n. 64/22 del 28.12.2018**

Sono residenze terapeutico-riabilitative destinate ad accogliere minori e adolescenti con quadro clinico complesso caratterizzato da parziale instabilità. In particolare si possono evidenziare:

- condizioni psicopatologiche che portano a frequenti ricoveri e/o necessitano di ulteriore stabilizzazione, dopo un periodo di ricovero o in programmi di post-acuzie;
- compromissione di funzioni e abilità di livello grave, di recente insorgenza in soggetti mai sottoposti a trattamento residenziale intensivo o nei quali altre tipologie di trattamento residenziale non siano state sufficienti;
- contemporanea presenza di problemi relazionali gravi in ambito familiare e sociale, che concorrono a determinare, a mantenere o aggravare il disturbo psicopatologico.

Possono essere ospitati nella struttura anche soggetti sottoposti a provvedimenti di carattere giudiziario.

Nel caso siano presenti diverse tipologie di utenti (classe di età e soggetti sottoposti a misure giudiziarie) occorre prevedere una separazione dei moduli residenziali mantenendo gli stessi spazi comuni.

I percorsi ad alta intensità terapeutico riabilitativa prevedono attività clinica intensa, soprattutto in ambito medico ma anche psicologico, e la prevalenza delle attività terapeutico riabilitative rispetto a quelle di socializzazione

**Normativa di riferimento:**

DPR 14-1-1997, DPR 10 novembre 1999; DGR 47/42 del 30/12/2010 e s.s.m.m.i.i.; Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane rep. atti n. 138 del 13/11/2014 (all. A); delib. G. R. 53/8 del 29/12/2014 (all. 1, tipologia SRMAI); D.P.C.M 12/01/2017 (art. 32, comma 3 lett. a).

REQUISITI GENERALI		SI	NO	NA
1.	La struttura è allocata in un'area che consenta un' agevole accessibilità in modo da favorire per quanto possibile la partecipazione delle persone accolte alla vita sociale della comunità			
2.	E' prevista la presenza nella struttura di spazi per momenti di vita individuale e di attività comuni.			
3.	L'accoglienza è strutturata in modulo familiare da non più di 10 ospiti (di cui uno riservato agli inserimenti in urgenza) o in non più di due moduli familiari con massimo di 6 ospiti per ciascuno (di cui 1 posto letto riservato agli inserimenti in urgenza)			
4.	E' prevista l'allocazione secondo la tipologia dell'utente in relazione a sesso e età			
5.	È prevista la presenza di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari			
6.	L'assegnazione degli spazi individuali prevede la possibilità di sistemazione in camera singola, doppia e a tre posti letto.			
7.	Sono predisposte adeguate tabelle dietetiche autorizzate dalla ATS-ASSL			

REQUISITI STRUTTURALI		SI	NO	NA
8.	Le dimensioni e l'organizzazione degli ambienti ripropongono le caratteristiche delle case di civile abitazione.			
9.	E' prevista la presenza nella struttura di spazi per momenti di vita individuale e di attività comuni con dimensioni standard di riferimento di mq 4.00/utente presente (preferibilmente distribuiti su più ambienti) come previsti nell'apposita scheda			
10.	La struttura è dotata di spazi esterni adibiti a verde, con superficie di riferimento di almeno 6 mq a ospite.			
11.	La capacità di ciascuna camera non supera i 2 posti letto dedicate agli ospiti			



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEDA 09 – 2.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
PER TRATTAMENTI AD ALTA INTENSITÀ (ex SRMAI) (SRP1)

(segue) REQUISITI STRUTTURALI		SI	NO	NA
12.	La zona letto è strutturata in camere di dimensioni diversificate in rapporto alla capacità ricettiva con un minimo di mq. 11 e 18 mq rispettivamente per uno o due persone accolte.			
13.	Sono disponibili camere singole nella misura di 1 ogni 4 posti letto di cui una con caratteristiche della camera morbida			
14.	E' presente il locale pranzo per la colazione ed i pasti quotidiani di almeno 12 mq			
15.	Locale cucina con dispensa, dotato di piano cottura ad induzione con cappa aspirante, forno elettrico, lavello, frigorifero, o in alternativa in caso di esternalizzazione sono sufficienti degli appositi spazi per il deposito dei contenitori da trasporto e lo sporzionamento o lo smistamento dei pasti, in ogni caso deve essere prevista un'organizzazione degli spazi secondo la Normativa vigente e debbono essere seguite le Linee Guida regionali sulla Ristorazione Collettiva (Determinazione del Direttore Servizio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare N°1403 del 26.11.2018)			
16.	Sono presenti locali per sala colloqui/ambulatorio e per attività amministrative			
17.	La struttura consente l'accessibilità per i disabili almeno agli spazi collettivi, a due stanze da letto, ad un servizio igienico e ai relativi percorsi di collegamento.			

REQUISITI IMPIANTISTICI		SI	NO	NA
18.	Illuminazione e ventilazione naturali; per quanto concerne i locali destinati alla civile abitazione, con esclusione dei locali magazzino, deposito, bagno e spogliatoio dove tali condizioni possono essere ottenute anche con idonei sistemi artificiali.			
19.	Gli impianti tecnologici sono realizzati nel rispetto delle vigenti normative			

REQUISITI TECNOLOGICI		SI	NO	NA
20.	Dotazione essenziale per la gestione delle possibili emergenze da parte di personale obbligatoriamente formato con corso BLS, comprendente almeno le attrezzature per il pronto soccorso e la rianimazione cardiopolmonare di base (ventilatore manuale tipo Ambu).			

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI (personale)		SI	NO	NA
21.	E' individuato il Responsabile clinico (Neuropsichiatra Infantile) della struttura			
22.	Il personale è stato selezionato in base a criteri esplicitati di:			
	a) competenza			
	b) disponibilità			
	c) motivazione			
	d) capacità di lavorare in gruppo			
	e) esperienza documentata			
23.	Il personale è inquadrato secondo il profilo professionale			



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEDA 09 – 2.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
PER TRATTAMENTI AD ALTA INTENSITÀ (ex SRMAI) (SRP1)

(segue) REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI (personale)		SI	NO	NA
24.	È garantita la compresenza diurna degli operatori idonei ad attuare gli obiettivi previsti nel Programma Terapeutico-riabilitativo personalizzato			
25.	la presenza programmata di operatori e tecnici, per modulo di 8 ospiti, per l'assistenza di base prevede almeno:			
	a) educatori professionali sanitari o tecnici della riabilitazione psichiatrica, con specifica esperienza in NPIA			
	b) operatori socio sanitari			
	c) infermiere			
	E' garantita:			
	d) la presenza di 3 educatori professionali sanitari o tecnici della riabilitazione psichiatrica per ciascun turno antimeridiano e pomeridiano			
	e) la presenza nelle 24 ore di un infermiere e nelle ore notturne anche di 1 OSS			
	f) la presenza di psicologo di comunità con comprovata esperienza dell'età evolutiva per 4 ore settimanali			
	g) la presenza di psicoterapeuta per almeno 2 ore/die per 6 giorni			
h) la presenza del medico specialista in NPIA per almeno 3 ore/die per 6 giorni settimanali e reperibilità 24 h/24 h per le emergenze				
i) la presenza dell'Assistente sociale per 5 ore settimanali				
26.	Anche con un numero minimo di utenti è garantita la copresenza di almeno 2 operatori			
27.	Sono previste almeno 5 ore settimanali di figure professionali per attività di laboratori sulla base dell'attivazione di progetti riabilitativi			
28.	Nelle ore notturne è garantita la presenza di almeno 2 operatori strutturati e la reperibilità del Responsabile clinico della struttura			
29.	I servizi generali e ausiliari, il servizio cucina, lavanderia, pulizie ordinarie ecc., se affidati all'esterno sono conferiti tenendo conto della professionalità e qualificazione dell'organismo, delle risorse professionali impiegate (numero, competenze, professionalità, disponibilità e flessibilità del personale con specifica e documentata esperienza), della qualità della progettazione e dell'intervento.			
30.	Si ha evidenza della partecipazione degli utenti nella conduzione delle attività			

REQUISITI ORGANIZZATIVI (procedure)		SI	NO	NA
31.	Sono formalizzate le procedure per:			
	a. l'accesso e l'inserimento nella struttura residenziale			
	b. l'acquisizione, del Programma contenente il percorso terapeutico riabilitativo individuale predisposto dalla struttura inviante (anche ospedaliera ma condivisa con il servizio territoriale di riferimento) e redazione del progetto riabilitativo personalizzato che declini in termini operativi il Programma terapeutico riabilitativo			



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEDA 09 – 2.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
PER TRATTAMENTI AD ALTA INTENSITÀ (ex SRMAI) (SRP1)

(segue) REQUISITI ORGANIZZATIVI (procedure)		SI	NO	NA
	c. la permanenza nella struttura e la durata del progetto terapeutico-riabilitativo di massimo 3 mesi prorogabili di ulteriori 3 mesi in accordo con la SCNPIA di riferimento			
	d. l'articolazione degli interventi e gli approfondimenti diagnostici			
	e. la compilazione del fascicolo individuale integrato (clinico-riabilitativo), con monitoraggio delle eventuali terapie farmacologiche			
	f. la pianificazione delle attività e l'allocazione delle risorse in relazione ai bisogni assistenziali			
	g. monitoraggio del percorso riabilitativo con strumenti valutativi standardizzati inseriti nel PTI, quali per esempio C-GAS, ICF WHO-DAS, predisposti dalla SCNPIA al momento dell'inserimento			
32.	In relazione alla gravità della patologia e delle caratteristiche personali sono erogati interventi nelle seguenti tipologie di attività:			
	a. cura di sé e dell'ambiente			
	b. abilità di base			
	c. coinvolgimento in mansioni della vita quotidiana			
	d. interventi di socializzazione			
	e. partecipazione ad attività comunitarie e di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio, in sede e fuori sede			
	f. attività psicoterapeutiche strutturate e psicoeducative individuali di gruppo o della famiglia			

PERCORSI DI CURA		SI	NO	NA
<b>RESIDENZIALE AD ALTA INTENSITÀ TERAPEUTICO RIABILITATIVA</b>				
33.	Si ha evidenza del monitoraggio attivo e intensivo delle condizioni psicopatologiche del paziente e della terapia farmacologica del paziente, attraverso colloqui clinici da parte dello specialista in NPIA anche con il coinvolgimento delle famiglie			
34.	Si ha evidenza di interventi strutturati brevi di carattere psicologico e psicoeducativo anche con il coinvolgimento delle famiglie			
35.	Si ha evidenza di interventi strutturati intensivi e diversificati di abilitazione psicosociale e la presenza di interventi finalizzati al recupero delle attività scolastiche			
36.	Sono documentati gli interventi di promozione delle competenze relazionali e di socializzazione concordati con i servizi sociali dell'ambito territoriale di residenza			
37.	Si ha evidenza degli incontri periodici e frequenti con la SCNPIA che ha in carico il paziente, ove indicato nel PTI, con la Struttura ospedaliera di riferimento, e con le strutture del territorio di inserimento e laddove necessario con la Struttura giudiziaria			
38.	Il Programma di intervento rispetta la durata dei tre mesi			
39.	L'eventuale proroga è concordata con la SCNPIA e la Struttura ospedaliera di riferimento a seguito di motivazione scritta sulla base di un incontro di équipe mista			







**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Allegato n. 5 alla Delib.G.R. n. 21/18 del 22.6.2023**

**Scheda 09 – 3.**

**STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI**

**STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
PER TRATTAMENTI A MEDIA INTENSITÀ (ex SRMAE) (SRP2)**

**Modifica dell'allegato n. 3 della Delib.G.R. n. 64/22 del 28.12.2018**

Sono residenze terapeutico-riabilitative destinate ad accogliere minori e adolescenti complessi con compromissioni del funzionamento personale e sociale di gravità moderata, nei quali il quadro clinico non presenta elementi di instabilità rilevanti e per i quali si ritengono efficaci trattamenti terapeutico riabilitativi a media intensità di cura.

Il recupero del percorso scolastico o formativo e/o l'investimento nella direzione di un possibile futuro inserimento lavorativo assumono un ruolo rilevante. Possono inoltre richiedere un supporto assistenziale elevato in base alla situazione familiare e sociale. In particolare si possono evidenziare:

- a) condizioni psicopatologiche sufficientemente stabilizzate;
- b) presenza di multi problematicità e complessità clinica;
- c) compromissione di funzioni e abilità di livello grave o moderato, non risolte attraverso precedenti interventi, nelle attività di base relative alle attività sociali complesse;
- d) indicazione alla discontinuità rispetto al contesto di vita per possibile contemporanea presenza di problemi relazionali di gravità media o elevata in ambito familiare e sociale.

È possibile che la Struttura orienti la propria finalità di accoglienza secondo fasce di età (pre-adolescenza, adolescenza, post-adolescenza). Possono essere ospitati nella struttura anche soggetti sottoposti a provvedimenti di carattere giudiziario. È possibile prevedere, previo accordo di tutte le strutture di riferimento e nel rispetto delle norme relative alle modalità di passaggio dall'età evolutiva all'età adulta, l'assistenza in ex SRMAE di utenti fino al compimento dei 21 anni di età esclusivamente per garantire la continuità del percorso già avviato precedentemente al compimento della maggiore età, anche con eventuale comorbilità per uso/abuso di sostanze e di utenti inseriti con provvedimento dell'Autorità giudiziaria.

**Normativa di riferimento:**

DPR 14-1-1997, DPR 10 novembre 1999; DGR 47/42 del 30/12/2010 e s.s.m.m.i.i.; Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane rep. atti n. 138 del 13/11/2014 (all. A); delib. G. R. 53/8 del 29/12/2014 (all. 1, tipologia SRMAE); D.P.C.M 12/01/2017 (art. 32, comma lett. a).

REQUISITI GENERALI		SI	NO	NA
1.	La struttura è organizzata in modo da favorire la vita comunitaria ed è ubicata in un'area che consenta la partecipazione delle persone accolte alla vita sociale della comunità			
2.	È prevista la presenza nella struttura di spazi per momenti di vita individuale e di attività comuni.			
3.	L'accoglienza è strutturata in modulo familiare da non più di 10 ospiti o in non più di due moduli familiari con massimo di 8 ospiti per ciascuno			
4.	Possono essere previsti, qualora necessario, posti letto dedicati in percentuale massima del 20% alla transizione protetta dal percorso di cura di media intensità a quello di bassa intensità			
5.	È prevista l'allocazione secondo la tipologia dell'utente in relazione a sesso e età			
6.	È prevista la presenza di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari			
7.	L'assegnazione degli spazi individuali prevede la possibilità di sistemazione in camera singola, doppia e a tre posti letto.			
8.	Sono predisposte adeguate tabelle dietetiche autorizzate dalla ATS-ASSL			

REQUISITI STRUTTURALI		SI	NO	NA
9.	Le dimensioni e l'organizzazione degli ambienti ripropongono le caratteristiche delle case di civile abitazione.			



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda 09 – 3.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
PER TRATTAMENTI A MEDIA INTENSITÀ (ex SRMAE) (SRP2)

(segue) REQUISITI STRUTTURALI		SI	NO	NA
10.	È prevista la presenza nella struttura di spazi per momenti di vita individuale e di attività comuni con dimensioni standard di riferimento di mq 4.00/utente presente (preferibilmente distribuiti su più ambienti) come previsti nell'apposita scheda.			
11.	La struttura è dotata di spazi esterni adibiti a verde, con superficie di riferimento di almeno 6 mq a ospite.			
12.	La capacità di ciascuna camera non supera i 3 posti letto			
13.	La zona letto è strutturata in camere di dimensioni diversificate in rapporto alla capacità ricettiva con un minimo di mq. 11, mq. 18 e mq. 25 rispettivamente per uno, due o tre persone accolte.			
14.	Sono disponibili camere singole nella misura di 1 ogni 4 posti letto.			
15.	E' presente il locale pranzo per la colazione ed i pasti quotidiani di almeno 12 mq			
16.	Locale cucina con dispensa, dotato di piano cottura ad induzione con cappa aspirante, forno elettrico, lavello, frigorifero, o in alternativa in caso di esternalizzazione sono sufficienti degli appositi spazi per il deposito dei contenitori da trasporto e lo sporzionamento o lo smistamento dei pasti, in ogni caso deve essere prevista un'organizzazione degli spazi secondo la Normativa vigente e debbono essere seguite le Linee Guida regionali sulla Ristorazione Collettiva (Determinazione del Direttore Servizio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare N°1403 del 26.11.2018)			
17.	Sono presenti locali per sala colloqui/ambulatorio e per attività amministrative			
18.	La struttura consente l'accessibilità per i disabili almeno agli spazi collettivi, a due stanze da letto, ad un servizio igienico e ai relativi percorsi di collegamento.			

REQUISITI IMPIANTISTICI		SI	NO	NA
19.	Illuminazione e ventilazione naturali; per quanto concerne i locali destinati alla civile abitazione, con esclusione dei locali magazzino, deposito, bagno e spogliatoio dove tali condizioni possono essere ottenute anche con idonei sistemi artificiali.			
20.	Gli impianti tecnologici sono realizzati nel rispetto delle vigenti normative			

REQUISITI TECNOLOGICI		SI	NO	NA
21.	Dotazione essenziale per la gestione delle possibili emergenze da parte di personale obbligatoriamente formato con corso BLS, comprendente almeno le attrezzature per il pronto soccorso e la rianimazione cardiopolmonare di base (ventilatore manuale tipo Ambu).			



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda 09 – 3.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
PER TRATTAMENTI A MEDIA INTENSITÀ (ex SRMAE) (SRP2)

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI (personale)		SI	NO	NA
22.	E' individuato il Responsabile clinico (Neuropsichiatra Infantile) della struttura			
23.	Il personale è stato selezionato in base a criteri esplicitati di:			
	a) competenza			
	b) disponibilità			
	c) motivazione			
	d) capacità di lavorare in gruppo			
	e) esperienza documentata			
24.	Il personale è inquadrato secondo il profilo professionale			
25.	È garantita la compresenza diurna degli operatori idonei ad attuare gli obiettivi previsti nel Progetto Terapeutico-riabilitativo Individualizzato			
26.	Il personale addetto all'assistenza per modulo di 8 ospiti, prevede			
	a) educatori professionali sanitari o tecnici della riabilitazione psichiatrica con specifica esperienza in NPIA			
	b) operatori socio sanitari			
	E' garantita:			
	c) la presenza di 2 educatori professionali sanitari o tecnici della riabilitazione psichiatrica con specifica esperienza in NPIA per ciascun turno antimeridiano e pomeridiano e uno nel turno notturno			
	d) la presenza di un OSS nel turno notturno			
	e) la presenza dell'infermiere programmata in modo da garantire la somministrazione degli eventuali farmaci almeno in tre fasce orarie nell'arco delle 24 ore			
	f) la presenza di psicologo di comunità con comprovata esperienza dell'età evolutiva 4 ore settimanali			
	g) la presenza di psicologo - psicoterapeuta per 4 ore settimanali			
	h) la presenza del medico specialista in NPIA per almeno 6 ore settimanali e reperibilità, anche telefonica, per le emergenze			
i) la presenza dell'Assistente sociale per 6 ore settimanali				
27.	L'articolazione dei turni nelle 24 ore garantisce la presenza di 2 operatori la notte (escluso personale amministrativo e personale non assistenziale)			
28.	Sono previste almeno 6 ore settimanali di figure professionali per attività di laboratori sulla base dell'attivazione di progetti riabilitativi			
29.	Anche con un numero minimo di utenti è garantita la copresenza di almeno 2 operatori			
30.	La struttura ospitante è formalmente delegata ad operare nell'interesse del paziente anche per le situazioni di urgenza psichiatrica. Il NPIA della struttura prende le decisioni che ritiene opportune eventualmente consultando il NPIA della SCNPIA o della Struttura ospedaliera di riferimento o il CSM per gli utenti della maggiore età e/o il SERD di riferimento.			
31.	È prevista e regolamentata la modalità di collaborazione con la SCNPIA, la Struttura ospedaliera e il Servizio sociale di riferimento			



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda 09 – 3.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
PER TRATTAMENTI A MEDIA INTENSITÀ (ex SRMAE) (SRP2)

(segue) REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI (personale)		SI	NO	NA
32.	I servizi generali e ausiliari, il servizio cucina, lavanderia, pulizie ordinarie ecc., se affidati all'esterno sono conferiti tenendo conto della professionalità e qualificazione dell'organismo, delle risorse professionali impiegate (numero, competenze, professionalità, disponibilità e flessibilità del personale con specifica e documentata esperienza), della qualità della progettazione e dell'intervento.			
33.	Si ha evidenza della partecipazione degli utenti nella conduzione delle attività			

\* per le Strutture esistenti già autorizzate e/o accreditate sono fatti salvi i profili professionali in possesso del personale già operante nella struttura all'atto del rilascio dell'accredito definitivo. In caso di cessazione del personale di cui sopra, i nuovi operatori dovranno essere in possesso dei titoli professionali come previsto nella presente scheda.

REQUISITI ORGANIZZATIVI (procedure)		SI	NO	NA
34.	Sono formalizzati i seguenti documenti e le procedure per:			
	a. l'accesso e l'inserimento nella struttura residenziale			
	b. l'acquisizione del Programma contenente il percorso terapeutico riabilitativo individuale predisposto dalla SCNPIA territoriale di riferimento e redazione del Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato che declini in termini operativi il PTI			
	c. la permanenza nella struttura e la durata del Progetto terapeutico-riabilitativo di 6 mesi massimo, prorogabili per periodi di 6 mesi in accordo con la Struttura inviante.			
	d. l'articolazione degli interventi e gli approfondimenti diagnostici			
	e. la compilazione del fascicolo individuale integrato (clinico-riabilitativo) con il monitoraggio delle eventuali terapie farmacologiche			
	f. la pianificazione delle attività e l'acquisizione delle risorse in relazione ai bisogni assistenziali			
	g. monitoraggio del percorso riabilitativo con strumenti valutativi standardizzati inseriti nel PTI, quali per esempio C-GAS, ICF WHO-DAS, predisposti dalla SCNPIA al momento dell'inserimento			
35.	In relazione alla gravità della patologia e delle caratteristiche personali sono erogati interventi nelle seguenti tipologie di attività:			
	a. cura di sé e dell'ambiente			
	b. abilità di base			
	c. coinvolgimento in mansioni della vita quotidiana			
	d. interventi di socializzazione			
	e. partecipazione ad attività comunitarie e di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio, in sede e fuori sede			
	f. attività psicoterapeutiche strutturate e psicoeducative individuali, di gruppo o della famiglia			
	g. partecipazione ad attività prelaborative, inserimento in programmi di avviamento al lavoro, partecipazioni ad attività fuori sede e autonome raccordate con la rete sociale			



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Scheda 09 – 3.

**STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI**

**STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
PER TRATTAMENTI A MEDIA INTENSITÀ (ex SRMAE) (SRP2)**

PERCORSI DI CURA		SI	NO	NA
<b>RESIDENZIALE A MEDIA E BASSA INTENSITÀ TERAPEUTICO RIABILITATIVA</b>				
36.	Si ha evidenza del monitoraggio periodico delle condizioni psicopatologiche e della terapia farmacologica del paziente, attraverso colloqui clinici da parte del NPIA anche con il coinvolgimento delle famiglie			
37.	Si ha evidenza di interventi strutturati brevi di carattere psicologico e psicoeducativo anche con il coinvolgimento delle famiglie			
38.	Si ha evidenza di interventi che prevedono anche il coinvolgimento attivo del paziente nelle mansioni della vita quotidiana inclusa la preparazione dei pasti ed in attività riabilitativa nel territorio			
39.	Sono documentati interventi di risocializzazione, partecipazione di attività comunitarie, scolastiche e altre attività di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio in sede e fuori sede, concordati con i servizi sociali del territorio			
40.	Si ha evidenza degli incontri periodici con la Struttura inviante, ove opportuno con la Struttura ospedaliera e/o il SERD con le strutture socio sanitarie del territorio (comprese scuole e servizi sociali)			
41.	Il programma di intervento rispetta la durata dei sei mesi			
42.	L'eventuale proroga è concordata con la Struttura inviante e, ove opportuno con la struttura ospedaliera o il CSM per gli utenti della maggiore età e/o il e/o con il SERD di riferimento, a seguito di rivalutazione multidimensionale da parte dell' équipe			
43.	Le figure professionali previste e il loro impegno orario sono adeguate alle attività terapeutiche riabilitative necessarie al livello di intensità assistenziale offerto			
44.	Viene garantita l'attività			
	a) clinica e terapeutica da parte di medici specialisti in NPIA e di psicologi- psicoterapeuti			
	b) assistenziale infermieristica			
	c) educativo-riabilitativa di educatori e personale riabilitativo			
	d) assistenziale alla persona con personale sociosanitario			

<b>REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI (personale necessario per posto letto dedicato a trattamenti a BASSA intensità)</b>		SI	NO	NA
45.	a) presenza di psicologo - psicoterapeuta per 1,5 ore settimanali per ospite			
	b) presenza del medico specialista in NPIA per 45 minuti settimanali per ospite			
	c) presenza di educatore professionale o tecnico della riabilitazione per 14 ore settimanali per ospite			







**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Allegato n. 6 alla Delib.G.R. n. 21/18 del 22.6.2023**

**SCHEDA 9-4**

**STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI**

**STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
(SRP1) (SRP2) (SRP3)**

Sono strutture terapeutico-riabilitative destinate ad accogliere minori e adolescenti con bisogni assistenziali che consentono la permanenza nell'ambito familiare e nel contesto socio educativo di riferimento e dunque rappresentano l'intervento da privilegiare nel trattamento dei disturbi neuropsichici dei minorenni, anche al fine di prevenire la necessità di ricovero ospedaliero o di inserimento in struttura residenziale terapeutica e di minimizzarne la durata. I minori/adolescenti accolti presentano un quadro psico-patologico in buon compenso psichico, con una autonomia compatibile con l'età che rende possibile la frequenza scolastica o l'attività lavorativa, ma che necessita ancora di contesti strutturati specifici.

In tali situazioni il contesto familiare non è in grado temporaneamente di assolvere pienamente le funzioni genitoriali e sostenere e valorizzare le potenzialità del minore.

Le stesse coordinano e promuovono programmi ed attività finalizzate a processi educativi, formativi, di apprendimento sociale, culturale, di espressione corporea e di sviluppo delle capacità cognitive.

Le attività, individuali e di gruppo, vengono svolte anche all'esterno della struttura utilizzando la rete sociale e le risorse del territorio. Possono essere ospitati nella struttura anche soggetti sottoposti a provvedimenti di carattere giudiziario.

È possibile che la Struttura orienti la propria finalità di accoglienza secondo fasce di età (pre-adolescenza, adolescenza, post-adolescenza).

È possibile prevedere, previo accordo di tutte le strutture di riferimento e nel rispetto delle norme relative alle modalità di passaggio dall'età evolutiva all'età adulta, l'assistenza di utenti fino al compimento dei 21 anni di età esclusivamente per garantire la continuità del percorso già avviato precedentemente al compimento della maggiore età e di utenti inseriti con provvedimento dell'Autorità giudiziaria.

Gli interventi si interfacciano con quelli utili a supportare gli utenti nella domiciliarità, a favorire l'attività lavorativa, a sostenere le relazioni affettive e la vita sociale.

**Normativa di riferimento:**

DPR 14-1-1997, DPR 10 novembre 1999; DGR 47/42 del 30/12/2010 e s.s.m.i.i.; Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane rep. atti n.138 del 13/11/2014 (all. A); delib. G. R. 53/8 del 29/12/2014 (all. 1, tipologia SRDAA); D.P.C.M 12/01/2017 (art. 32, comma 4).

<b>REQUISITI GENERALI</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>
1.	La struttura è organizzata in modo da favorire la vita comunitaria ed è ubicata in un'area che consenta la partecipazione delle persone accolte alla vita sociale della comunità			
2.	E' prevista la presenza nella struttura di spazi per momenti di vita individuale e di attività comuni.			
3.	L'accoglienza è strutturata in non più di 10 ospiti per un massimo di due moduli di 10 posti ciascuno			
4.	Sono predisposte adeguate tabelle dietetiche autorizzate dalla ATS-ASSL qualora sia prevista la somministrazione dei pasti			

<b>REQUISITI STRUTTURALI</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>
5.	Le dimensioni e l'organizzazione degli ambienti ripropongono le caratteristiche delle case di civile abitazione.			



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEDA 9-4

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI

STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
(SRP1) (SRP2) (SRP3)

(segue) REQUISITI STRUTTURALI		SI	NO	NA
6.	E' prevista la presenza nella struttura di spazi per momenti di vita individuale e di attività comuni con dimensioni standard di riferimento di mq 4.00/utente presente (preferibilmente distribuiti su più ambienti) come previsti nell'apposita scheda			
7.	La struttura è dotata di spazi esterni adibiti a verde, con superficie di riferimento di almeno 6 mq a ospite.			
8.	E' presente il locale pranzo per i pasti quotidiani di almeno 12 mq qualora prevista la somministrazione dei pasti			
9.	Locale cucina con dispensa, dotato di piano cottura ad induzione con cappa aspirante, forno elettrico, lavello, frigorifero, o in alternativa in caso di esternalizzazione sono sufficienti degli appositi spazi per il deposito dei contenitori da trasporto e lo sporzionamento o lo smistamento dei pasti, qualora prevista la somministrazione dei pasti in ogni caso deve essere prevista un'organizzazione degli spazi secondo la Normativa vigente e debbono essere seguite le Linee Guida regionali sulla Ristorazione Collettiva (Determinazione del Direttore Servizio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare N°1403 del 26.11.2018)			
10.	La struttura consente l'accessibilità per i disabili almeno agli spazi collettivi, ad un servizio igienico e ai relativi percorsi di collegamento.			
11.	I locali sono dedicati all'attività semiresidenziale con ingresso indipendente			
12.	Sono presenti locali per sala colloqui/ambulatorio e per attività amministrative			
REQUISITI IMPIANTISTICI		SI	NO	NA
13.	illuminazione e ventilazione naturali; per quanto concerne i locali destinati alla civile abitazione, con esclusione dei locali magazzino, deposito, bagno e spogliatoio dove tali condizioni possono essere ottenute anche con idonei sistemi artificiali.			
14.	Gli impianti tecnologici sono realizzati nel rispetto delle vigenti normative			
REQUISITI TECNOLOGICI		SI	NO	NA
15.	Dotazione essenziale per la gestione delle possibili emergenze da parte di personale obbligatoriamente formato con corso BLS, comprendente almeno le attrezzature per il pronto soccorso e la rianimazione cardiopolmonare di base (ventilatore manuale tipo Ambu).			
REQUISITI ORGANIZZATIVI		SI	NO	NA
16.	E' individuato il Responsabile clinico (Neuropsichiatra Infantile) della struttura			



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEDA 9-4

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI

STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
(SRP1) (SRP2) (SRP3)

(segue) REQUISITI ORGANIZZATIVI		SI	NO	NA
17.	Il personale è stato selezionato in base a criteri esplicitati di:			
	a) competenza			
	b) disponibilità			
	c) motivazione			
	d) capacità di lavorare in gruppo			
	e) esperienza documentata			
18.	Il personale è inquadrato secondo il profilo professionale			
19.	È garantita la compresenza diurna degli operatori idonei ad attuare gli obiettivi previsti nel Progetto Terapeutico-riabilitativo Individualizzato			
20.	Il personale addetto all'assistenza per 8 ospiti, prevede			
	a) coordinatore delle attività riabilitative (educatore professionale sanitario) per 10 ore settimanali per il livello assistenziale SRP1, per 8 ore settimanali per livello assistenziale SRP2, per 6 ore settimanali per livello assistenziale SRP3			
	b) 2 educatori professionali sanitari o tecnici della riabilitazione con specifica esperienza in NPIA			
	c) presenza dell'infermiere programmata per 60 minuti per accesso (2 accessi/die) per il livello assistenziale SRP1, per 45 minuti per accesso (2 accessi/die) per il livello assistenziale SRP2, per 30 minuti per accesso (2 accessi /die) per il livello assistenziale SRP3, in modo da garantire la somministrazione degli eventuali farmaci nelle fasce orarie richieste			
	d) la presenza di psicologo di comunità con comprovata esperienza dell'età evolutiva per 4 ore settimanali per il livello assistenziale SRP1, per 3 ore settimanali per il livello assistenziale SRP2, per 2 ore settimanali per il livello assistenziale SRP3			
	e) la presenza di psicologo - psicoterapeuta per 4 ore settimanali per il livello assistenziale SRP1, per 3 ore settimanali per il livello assistenziale SRP2, per 2 ore settimanali per il livello assistenziale SRP3			
	f) la presenza del medico specialista in NPIA per almeno 4 ore settimanali per il livello assistenziale SRP1, per 3 ore settimanali per il livello assistenziale SRP2, per 2 ore settimanali per il livello assistenziale SRP3			
	g) la presenza dell'Assistente sociale per 2 ore settimanali			
21.	Nelle 6 ore di apertura la Struttura garantisce la presenza di almeno 3 operatori (escluso personale amministrativo e personale non assistenziale) di cui almeno due educatori per i livelli assistenziali SRP1 e SRP2, e almeno 1 educatore per il livello assistenziale SRP3			



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**SCHEDA 9-4**

**STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI**

**STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
(SRP1) (SRP2) (SRP3)**

22.	Sono previste almeno 5 ore settimanali di istruttori esterni per attività di laboratori sulla base dell'attivazione di progetti riabilitativi per il livello assistenziale SRP1, almeno 4 ore per il livello assistenziale SRP2, almeno 3 ore per il livello assistenziale SRP3			
23.	È prevista e regolamentata la modalità di collaborazione tra la Struttura inviante e il Servizio sociale di riferimento			
24.	Anche con un numero minimo di utenti è garantita la copresenza di almeno 2 operatori			
25.	In caso di un numero di utenti inferiore al massimo previsto la capacità operativa andrà computata proporzionalmente con garanzia, comunque, della copertura oraria e assicurando le funzioni previste			
26.	La durata del programma è soggetto a verifica tramite valutazione degli obiettivi ogni 3 mesi evidenziabile nel fascicolo individuale integrato			
27.	La Struttura è attiva per almeno cinque giorni alla settimana per sei ore giornaliere			
28.	Qualora la struttura operi con doppio turno, mattina e pomeriggio, il personale è adeguato per ciascun turno			
29.	L'assistenza è garantita a utenti			
	a. di entrambi i sessi			
	b. anche con trattamenti farmacologici in corso			
	d. anche soggetti alle misure giudiziarie alternative alla detenzione			
	e. con esclusione di utenti con doppia diagnosi (dipendenza), con grave disabilità intellettiva e dei gravi disturbi comportamentali			

<b>REQUISITI ORGANIZZATIVI (procedure)</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>
30.	Sono formalizzati i seguenti documenti e le procedure per:			
	a. l'accesso e l'inserimento nella struttura semiresidenziale			
	b. l'acquisizione del Programma contenente il percorso terapeutico riabilitativo individuale predisposto dalla SCNPIA territoriale di riferimento e redazione del Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato che declini in termini operativi il PTI			
	c. la permanenza nella struttura e la durata del Progetto terapeutico riabilitativo di 6 mesi massimo, prorogabili per periodi di 6 mesi in accordo con la Struttura inviante per i livelli assistenziali RSP1 e SRP2 e di 4 mesi massimo, prorogabili per periodi di 4 mesi in accordo con la Struttura inviante per il livello assistenziale SRP3			
	d. l'articolazione degli interventi e gli approfondimenti diagnostici			
	e. la compilazione del fascicolo individuale integrato (clinicoriabilitativo) con il monitoraggio delle eventuali terapie farmacologiche			
	f. la pianificazione delle attività e l'acquisizione delle risorse in relazione ai bisogni assistenziali			



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEDA 9-4

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI

STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
(SRP1) (SRP2) (SRP3)

(Segue) REQUISITI ORGANIZZATIVI (procedure)		SI	NO	NA
	g. monitoraggio del percorso riabilitativo con strumenti valutativi standardizzati inseriti nel PTI, quali per esempio C-GAS, ICF WHO-DAS, predisposti dalla SCNPIA al momento dell'inserimento			
31.	In relazione alla gravità della patologia e delle caratteristiche personali sono erogati interventi nelle seguenti tipologie di attività:			
	a. cura di sé e dell'ambiente			
	b. abilità di base			
	c. coinvolgimento in mansioni della vita quotidiana			
	d. interventi di socializzazione			
	e. partecipazione ad attività comunitarie e di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio, in sede e fuori sede			
	f. attività psicoterapeutiche strutturate e psicoeducative individuali, di gruppo o della famiglia			
	g. partecipazione ad attività prelaborative, inserimento in programmi di avviamento al lavoro, partecipazioni ad attività fuori sede e autonome raccordate con la rete sociale			

PERCORSI DI CURA		SI	NO	NA
SEMIRESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVO				
32.	Si ha evidenza dell'attività di valutazione (colloqui clinici, somministrazione di test) di inquadramento funzionale e di monitoraggio della condizione clinica e della terapia farmacologica, di terapie medico/psicologiche, sia individuali che di gruppo			
33.	Si ha evidenza di attività educative e di gruppo per la valutazione e sostegno delle autonomie, delle competenze comunicative e relazionali, svolte nel Centro o all'esterno (scuole, domicilio etc.) a seconda dei bisogni individuati			
34.	Si ha evidenza di incontri con gli interlocutori della "rete" per la discussione dei bisogni del singolo utente e la programmazione degli interventi			
35.	Si ha evidenza degli incontri periodici con la Struttura inviante, ove opportuno con la Struttura ospedaliera e con le strutture socio sanitarie del territorio comprese scuole e servizi sociali)			
36.	Il programma di intervento rispetta la durata dei sei mesi per i livelli assistenziali SRP1 e SRP2, di quattro mesi per il livello assistenziale SRP3			
37.	L'eventuale proroga è concordata con la SCNPIA o con il CSM territoriale di riferimento a seguito di motivazione scritta			
38.	L'impegno orario e la presenza delle diverse figure professionali garantiscono la massima flessibilità d'accesso per gli utenti e le famiglie			
39.	L'intervento del paziente in semiresidenziale è organizzato su			
	a) moduli flessibili su mattino, su pomeriggio o su entrambi			
	b) tutti i giorni della settimana o solo alcuni			
	c) sulla capacità di reggere la frequenza scolastica, la tenuta familiare, i bisogni dell'utente e della famiglia			



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEDA 9-4

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI

**STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI  
(SRP1) (SRP2) (SRP3)**

<b>Prestazioni: Attività riabilitative</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>
40.	Vengono svolte le seguenti attività			
	a. corso di alfabetizzazione informatica			
	b. laboratorio musicale e canto corale			
	c. laboratorio teatrale			
	d. laboratorio cucina e attività domestiche			
	e. attività ricreative e sociali			
	f. laboratorio cinema			
	g. laboratorio artistico			
	h. training computerizzati per deficit cognitivi			
	i. educazione alla cittadinanza			
	j. educazione al benessere			
	k. sport terapia			
	l. incontri ed eventi con utenti, familiari, associazioni, volontari.			
	<b>Training e Psicoterapia di gruppo</b>			
m. training delle abilità sociali				
n. psicoterapia di gruppo				







**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato n. 7 alla Delib.G.R. n. 21/18 del 22.6.2023

**SCHEDA 09 – 5.**

**STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI**

**STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI E ADOLESCENTI PER  
TRATTAMENTI A BASSA INTENSITÀ (SRP3)**

Sono residenze terapeutico-riabilitative destinate ad accogliere minori e adolescenti. In esse possono essere assistiti pazienti, anche sottoposti a provvedimenti di carattere giudiziario, con quadri clinici stabili, privi di elementi di particolare complessità e con moderata compromissione di funzioni e abilità, per i quali è necessario un trattamento terapeutico riabilitativo residenziale di base. Il consolidamento di un funzionamento adeguato alle risorse personali, il recupero del percorso scolastico o formativo e/o l'investimento nella direzione di un possibile inserimento lavorativo assumono un ruolo molto rilevante. In particolare si possono evidenziare:

- condizioni psicopatologiche stabili;
- moderata compromissione di funzioni e abilità nelle attività di base relative alla sfera del sé e alle attività sociali complesse, non risolte attraverso precedenti interventi;
- indicazione alla discontinuità rispetto al contesto di vita per possibile contemporanea presenza di problemi relazionali di gravità media o elevata in ambito familiare e sociale.

In termini di aree di intervento, la tipologia di offerta è caratterizzata dalla prevalenza di attività educative e di risocializzazione rispetto a quelle di riabilitazione e cliniche.

**Normativa di riferimento:**

DPR 14-1-1997, DPR 10 novembre 1999; DGR 47/42 del 30/12/2010 e s.s.m.i.i.; Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane rep. atti n. 138 del 13/11/2014 (all. A.); delib. G.R. 53/8 del 29/12/2014; D.P.C.M 12/01/2017 (art. 32, comma 3. lett. c); DGR 53/7 del 29/10/2018.

REQUISITI GENERALI		SI	NO	NA
1.	La struttura è organizzata in modo da favorire la vita comunitaria ed è ubicata in un'area che consenta la partecipazione delle persone accolte alla vita sociale della comunità			
2.	È prevista la presenza nella struttura di spazi per momenti di vita individuale e di attività comuni.			
3.	L'accoglienza è strutturata in modulo familiare da non più di 10 ospiti o in non più di due moduli familiari con massimo di 8 ospiti per ciascuno			
4.	Possono essere previsti, qualora necessario, posti letto dedicati in percentuale massima del 20% alla transizione protetta dal percorso di cura di bassa intensità ad altri livelli assistenziali			
5.	E' prevista l'allocazione secondo la tipologia dell'utente in relazione a sesso e età			
6.	È prevista la presenza di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari			
7.	L'assegnazione degli spazi individuali prevede la possibilità di sistemazione in camera singola, doppia e a tre posti letto.			
8.	Sono predisposte adeguate tabelle dietetiche autorizzate dalla ATS-ASSL			

REQUISITI STRUTTURALI		SI	NO	NA
9.	Le dimensioni e l'organizzazione degli ambienti ripropongono le caratteristiche delle case di civile abitazione.			
<b>(Segue) REQUISITI STRUTTURALI</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEDA 09 – 5.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI E ADOLESCENTI PER  
TRATTAMENTI A BASSA INTENSITÀ (SRP3)

10.	È prevista la presenza nella struttura di spazi per momenti di vita individuale e di attività comuni con dimensioni standard di riferimento di mq 4.00/utente presente (preferibilmente distribuiti su più ambienti) come previsti nell'apposita scheda.			
11.	La struttura è dotata di spazi esterni adibiti a verde, con superficie di riferimento di almeno 6 mq a ospite.			
12.	La capacità di ciascuna camera non supera i 3 posti letto			
13.	La zona letto è strutturata in camere di dimensioni diversificate in rapporto alla capacità ricettiva con un minimo di mq. 11, mq. 18 e mq. 25 rispettivamente per uno, due o tre persone accolte.			
14.	Sono disponibili camere singole nella misura di 1 ogni 4 posti letto.			
15.	E' presente il locale pranzo per la colazione ed i pasti quotidiani di almeno 12 mq			
16.	Locale cucina con dispensa, dotato di piano cottura ad induzione con cappa aspirante, forno elettrico, lavello, frigorifero, o in alternativa in caso di esternalizzazione sono sufficienti degli appositi spazi per il deposito dei contenitori da trasporto e lo sporzionamento o lo smistamento dei pasti, <b>in ogni caso deve essere prevista un'organizzazione degli spazi secondo la Normativa vigente e debbono essere seguite le Linee Guida regionali sulla Ristorazione Collettiva (Determinazione del Direttore Servizio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare N°1403 del 26.11.2018)</b>			
17.	Sono presenti locali per sala colloqui/ambulatorio e per attività amministrative			
18.	La struttura consente l'accessibilità per i disabili almeno agli spazi collettivi, a due stanze da letto, ad un servizio igienico e ai relativi percorsi di collegamento.			

REQUISITI IMPIANTISTICI		SI	NO	NA
19.	Illuminazione e ventilazione naturali; per quanto concerne i locali destinati alla civile abitazione, con esclusione dei locali magazzino, deposito, bagno e spogliatoio dove tali condizioni possono essere ottenute anche con idonei sistemi artificiali.			
20.	Gli impianti tecnologici sono realizzati nel rispetto delle vigenti normative			

REQUISITI TECNOLOGICI		SI	NO	NA
21.	Dotazione essenziale per la gestione delle possibili emergenze da parte di personale obbligatoriamente formato con corso BLS, comprendente almeno le attrezzature per il pronto soccorso e la rianimazione cardiopolmonare di base (ventilatore manuale tipo Ambu).			



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEDA 09 – 5.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI E ADOLESCENTI PER  
TRATTAMENTI A BASSA INTENSITÀ (SRP3)

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI (personale)		SI	NO	NA
22.	E' individuato il Responsabile clinico (Neuropsichiatra Infantile) della struttura			
23.	Il personale è stato selezionato in base a criteri esplicitati di:			
	a) competenza			
	b) disponibilità			
	c) motivazione			
	d) capacità di lavorare in gruppo			
	e) esperienza documentata			
24.	Il personale è inquadrato secondo il profilo professionale			
25.	È garantita la compresenza diurna degli operatori idonei ad attuare gli obiettivi previsti nel Progetto Terapeutico-riabilitativo Individualizzato			
26.	Il personale addetto all'assistenza per modulo di 8 ospiti, prevede			
	a) educatori professionali sanitari o tecnici della riabilitazione psichiatrica con specifica esperienza in NPIA			
	b) operatori socio sanitari			
27.	E' garantita:			
	c) presenza di educatore professionale sanitario o tecnico della riabilitazione per 9 ore settimanali per ospite con presenza di 2 educatori professionali sanitari o tecnici della riabilitazione psichiatrica con specifica esperienza in NPIA per ciascun turno antimeridiano e pomeridiano			
	d) presenza di almeno un OSS nel turno notturno			
	e) la presenza dell'infermiere programmata per 45 minuti per accesso (3 accessi/die) in modo da garantire la somministrazione degli eventuali farmaci almeno in tre fasce orarie nell'arco delle 24 ore			
	f) presenza di psicologo - psicoterapeuta per 2 ore settimanali per ospite			
	g) presenza del medico specialista in NPIA per 30 minuti settimanali per ospite			
	h) la presenza dell'Assistente sociale per 4 ore settimanali			
28.	Sono previste almeno 4 ore settimanali di figure professionali per attività di laboratori sulla base dell'attivazione di progetti riabilitativi			
29.	Anche con un numero minimo di utenti è garantita la copresenza di almeno 2 operatori nelle ore diurne			

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI (procedure)		SI	NO	NA
30.	È prevista e regolamentata la modalità di collaborazione con la SCNPIA, la Struttura ospedaliera ove opportuno e il Servizio sociale di riferimento			
31.	Si ha evidenza della partecipazione degli utenti nella conduzione delle attività			



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEDA 09 – 5.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI  
REQUISITI SPECIFICI

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI E ADOLESCENTI PER  
TRATTAMENTI A BASSA INTENSITÀ (SRP3)

(segue) REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI (procedure)		SI	NO	NA
32.	Sono formalizzati i seguenti documenti e le procedure per:			
	a. l'accesso e l'inserimento nella struttura residenziale			
	b. l'acquisizione del Programma contenente il percorso terapeutico riabilitativo individuale predisposto dalla SCNPIA territoriale di riferimento e redazione del Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato che declini in termini operativi il PTI			
	c. la permanenza nella struttura e la durata del Progetto terapeutico riabilitativo di 6 mesi, prorogabili per periodi di 6 mesi in accordo con la SCNPIA territoriale di riferimento			
	d. la compilazione del fascicolo individuale integrato (clinicoriabilitativo) con monitoraggio della eventuale terapia farmacologica			
	e. monitoraggio del percorso riabilitativo con strumenti valutativi standardizzati inseriti nel PTI, quali per esempio C-GAS, ICF WHO-DAS, predisposti dalla SCNPIA al momento dell'inserimento			
33.	In relazione alle caratteristiche personali sono erogati interventi nelle seguenti tipologie di attività:			
	a. cura di sé e dell'ambiente			
	b. abilità di base			
	c. coinvolgimento in mansioni della vita quotidiana			
	d. interventi di socializzazione			
	e. partecipazione ad attività comunitarie e di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio, in sede e fuori sede			
	f. attività psicoterapeutiche strutturate e psicoeducative individuali di gruppo o della famiglia			
g. partecipazione ad attività prelaborative, inserimento in programmi di avviamento al lavoro, partecipazioni ad attività fuori sede e autonome raccordate con la rete sociale				

PERCORSI DI CURA		SI	NO	NA
<b>RESIDENZIALE A BASSA INTENSITÀ TERAPEUTICO RIABILITATIVA</b>				
34.	Si ha evidenza del monitoraggio periodico delle condizioni psicopatologiche e della terapia farmacologica			
35.	Si ha evidenza di interventi strutturati di carattere psicologico			
36.	Si ha evidenza di interventi che prevedono anche il coinvolgimento attivo del paziente in tutte le mansioni della vita quotidiana della struttura inclusa la preparazione dei pasti, l'inserimento scolastico o formativo.			
37.	Sono documentati interventi di partecipazione ampia ad attività comunitarie, scolastiche e altre attività di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio in sede e fuori sede concordati con i servizi sociali del territorio			



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**SCHEDA 09 – 5.**

**STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER MINORI**  
**REQUISITI SPECIFICI**

**STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER MINORI E ADOLESCENTI PER**  
**TRATTAMENTI A BASSA INTENSITÀ (SRP3)**

<b>(segue) PERCORSI DI CURA</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>
38.	Si ha evidenza degli incontri periodici con il servizio di NPIA che ha in carico il paziente e con le strutture del territorio (scuola e servizi sociali)			
39.	Il programma di intervento rispetta la durata 6 mesi			
40.	L'eventuale proroga è concordata con la SCNPIA territoriale di riferimento a seguito rivalutazione multidimensionale da parte dell'équipe			
41.	Le figure professionali previste e il loro impegno orario sono adeguate alle attività terapeutiche riabilitative necessarie al livello di intensità assistenziale offerto			
42.	Viene garantita l'attività			
	a) clinica e terapeutica da parte di medici specialisti in NPIA e di psicologi- psicoterapeuti			
	b) educativo-riabilitativa di educatori e personale riabilitativo			
	c) assistenziale alla persona con personale sociosanitario qualora necessaria			



